



## **Delibera della Giunta Regionale n. 686 del 07/11/2017**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 4 - Rendicontazione - att. conn. alla cont. econ. patrim. ex D.Lgs.118/2011

Oggetto dell'Atto:

RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2015. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL DLGS N. 118/2011. APPROVAZIONE DEGLI ESITI FINALI.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

- a. l'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e/o integrato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, prevede il riaccertamento ordinario dei residui al quale le Regioni provvedono annualmente verificando, ai fini del Rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
- b. il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.lgs n. 118/2011, come modificato e/o integrato dal D.lgs n. 126/2014, al punto 9.1 stabilisce che, al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, procedere ad un riaccertamento parziale di tali residui; in tal caso, la successiva deliberazione della giunta di approvazione degli esiti della ricognizione ordinaria dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali;
- c. con Deliberazione n. 139 del 05/04/2016 la Giunta Regionale ha, tra gli altri:
  - c.1 preso atto dell'attività di ricognizione ordinaria dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs n. 118/2011, come modificato e/o integrato dal D.lgs n. 126/2014, effettuata dalle strutture competenti per la gestione delle entrate e delle spese di bilancio, relativamente a quanto disposto con i decreti dirigenziali elencati nella narrativa della medesima deliberazione, inserendo le risultanze del lavoro svolto nell'ambito delle scritture di chiusura del conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2015;
  - c.2 preso atto che per effetto del riaccertamento ordinario dei residui passivi:
    - c.2.1 al 31 dicembre 2015 sono stralciati dai residui passivi complessivamente Euro 321.260.299,86, tutti da reimputare all'esercizio 2016, così come dettagliatamente indicato nell'allegato 1 alla medesima deliberazione;
    - c.2.2 la reimputazione di cui al punto precedente è relativa per Euro 190.665.889,20 a residui passivi di parte corrente e per Euro 130.594.410,67 a residui passivi di parte capitale;
  - c.3 apportato al bilancio gestionale del triennio 2016/2018, le conseguenti variazioni e disposto, come previsto dal punto 9.1 del Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126, l'impegno delle spese, negli esercizi in cui sono esigibili, conformemente a come disposto negli atti degli originari impegni;
- d. con Deliberazione n. 701 del 06/12/2016 la Giunta Regionale ha, tra gli altri:
  - d.1 preso atto dell'attività di ricognizione ordinaria dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs n. 118/2011, come modificato e/o integrato dal D.lgs n. 126/2014, effettuata dalle strutture competenti per la gestione delle entrate e delle spese di bilancio, relativamente a quanto disposto con i decreti dirigenziali elencati in narrativa, inserendo le risultanze del lavoro svolto nell'ambito delle scritture di chiusura del conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2015;
  - d.2 preso atto che per effetto del riaccertamento ordinario dei residui passivi:
    - d.2.1 al 31 dicembre 2015 sono stralciati dai residui passivi complessivamente Euro 22.278.237,65, da reimputare agli esercizi 2016, 2017 e 2018, così come dettagliatamente indicato nell'allegato 1 alla medesima deliberazione;
    - d.2.2 la reimputazione di cui al punto precedente è relativa per Euro 3.927.691,51 a residui passivi di parte corrente e per Euro 18.350.546,14 a residui passivi di parte capitale;
  - d.3 apportato al bilancio gestionale del triennio 2016/2018, le conseguenti variazioni e disposto, come previsto dal punto 9.1 del Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126, l'impegno delle spese,

negli esercizi in cui sono esigibili, conformemente a come disposto negli atti degli originari impegni;

**CONSIDERATO che:**

- a. con deliberazione n. 498 del 27/07/2017, adottata a seguito dei rilievi della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, posti in sede di Giudizio di Parificazione sul Rendiconto 2014 di cui alla deliberazione n. 65/2017, la Giunta Regionale ha approvato le rettifiche conseguenti, assestando definitivamente i residui attivi e passivi al 31/12/2014;
- b. nelle more della definizione dell'iter di approvazione della succitata deliberazione, con nota prot. n. 040122 del 09/06/2017, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha avviato l'attività di ricognizione ordinaria di tutta la massa residuale al 31/12/2015 per quanto attiene la verifica delle ragioni dei crediti e debiti iscritti nelle scritture contabili, trasmettendo per ciascuna struttura dirigenziale competente i rispettivi residui attivi e passivi;

**VISTI** i decreti dirigenziali elencati nell'allegato 1 alla presente deliberazione, con le quali le Direzioni Generali, gli Uffici speciali e le strutture di missione hanno approvato le rispettive decisioni in termini di conservazione o cancellazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2015;

**RITENUTO, pertanto, necessario:**

- a. ai fini della definitiva ricognizione dei residui attivi e passivi esistenti al 31/12/2015, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs n. 118/2011, prendere atto e recepire:
  - a.1 gli effetti dei riaccertamenti parziali dei residui, effettuati con le citate Deliberazioni n. 139 del 5 aprile 2016 e n. 701 del 06 dicembre 2016;
  - a.2 gli effetti dei riaccertamenti ordinari dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 di cui ai decreti dirigenziali indicati nell'allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - a.3 le cancellazioni in entrata e spesa effettuate d'ufficio dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per difetto assoluto di titolo o prescrizione, con particolare riferimento alle annualità maggiormente risalenti dei residui attivi e passivi, per irrilevanza dei relativi importi residui e per l'azzeramento dei fattori di arrotondamento per la conversione lire/euro;
- b. stabilire che, per effetto dell'attività di ricognizione ordinaria dei residui attivi e passivi al 31/12/2015, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs n. 118/2011:
  - b.1 i **residui attivi insussistenti al 31 dicembre 2015** sono pari complessivamente ad **Euro 1.456.041.263,25**, analiticamente indicati nell'**allegato 2** alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
  - b.2 i **residui passivi insussistenti o prescritti al 31 dicembre 2015** sono pari complessivamente ad **Euro 615.577.495,51**, analiticamente indicati nell'**allegato 3** alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;

**VISTI**

- a. il D. Lgs. 118/2011 e le successive modifiche ed integrazioni;
- b. gli art. n. 51 e 66 dello Statuto Regionale;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, giusto verbale n. 48 del 27/10/2017, trasmesso via PEC in data 03/11/2017;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità all'unanimità dei voti espressi

**DELIBERA**

*Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:*

- 1. di fini della definitiva ricognizione dei residui attivi e passivi esistenti al 31/12/2015, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs n. 118/2011, prendere atto e recepire:
  - 1.1 gli effetti dei riaccertamenti parziali dei residui, effettuati con le citate Deliberazioni n. 139 del 5 aprile 2016 e n. 701 del 06 dicembre 2016;

- 1.2 gli effetti dei riaccertamenti ordinari dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 di cui ai decreti dirigenziali indicati nell'allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 1.3 le cancellazioni in entrata e spesa effettuate d'ufficio dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per difetto assoluto di titolo o prescrizione, con particolare riferimento alle annualità maggiormente risalenti dei residui attivi e passivi, per irrilevanza dei relativi importi residui e per l'azzeramento dei fattori di arrotondamento per la conversione lire/euro;
2. di stabilire che, per effetto dell'attività di ricognizione ordinaria dei residui attivi e passivi al 31/12/2015, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs n. 118/2011:
  - 2.1 i **residui attivi insussistenti al 31 dicembre 2015** sono pari complessivamente ad **Euro 1.456.041.263,25**, analiticamente indicati nell'**allegato 2** alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
  - 2.2 i **residui passivi insussistenti o prescritti al 31 dicembre 2015** sono pari complessivamente ad **Euro 615.577.495,51**, analiticamente indicati nell'**allegato 3** alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività:
  - 3.1 alle Direzioni generali;
  - 3.2 agli Uffici Speciali;
  - 3.3 alla Struttura tecnica di missione Unità Operativa "Grandi Progetti";
  - 3.4 alla Segreteria di Giunta;
  - 3.5 al Collegio dei Revisori dei Conti;
  - 3.6 all'Ufficio competente alla pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale regionale;
  - 3.7 all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.